

Caro Salierno,
vorrei cogliere l'occasione delle feste natalizie per farLe innanzitutto i nostri complimenti e ringraziarla per il Suo articolo sul progetto "Insieme per Haiti" pubblicato su Repubblica di Milano del 21 dicembre u.s.

Siamo lieti di aver potuto sostenere attraverso l'Anpil un'iniziativa che dopo la prima fase di aiuti immediatamente successiva alla tragedia, può oggi constatare per gran parte dei bimbi accolti dal centro di Port de Paix l'effettivo reinserimento nel tessuto familiare e sociale.

Per il Gruppo Edison "insieme per Haiti" è un progetto che conferma e dà concretezza ad un valore essenziale del nostro modello di pensare e fare impresa, ovvero quello di valorizzare le risorse naturali del territorio e di contribuire alla crescita ed al benessere delle comunità locali.

Per i dipendenti del Gruppo Edison, "insieme per Haiti" è un'iniziativa che si è trasformata in una straordinaria opportunità di coinvolgimento emotivo collettivo per il raggiungimento di un obiettivo aziendale ed umanitario pienamente condiviso da tutti; per molti di loro, esso è diventato anche un'indimenticabile esperienza umana di cui serbano tuttora e serberanno per sempre uno straordinario ricordo.

A distanza di quasi 2 anni dalla tragedia di Haiti, Vorrei esprimerLe a nome della Direzione del Gruppo Edison e di Tutte le colleghe ed i colleghi dell'azienda, i nostri ringraziamenti per il Suo impegno professionale, profuso con autentica passione unitamente a Tutti i membri dell'Anpil, fattori che con il contributo dei nostri dipendenti, hanno reso possibile il successo di questa iniziativa.

A tutte le persone che continuano ad operare presso il Centro di Accoglienza e soprattutto a tutti i bimbi accolti ed ospitati ed alle loro Famiglie, va il nostro Augurio perché il nuovo anno che sta per iniziare possa tenere viva quella speranza di vita e di futuro che l'iniziativa "insieme per Haiti" ha saputo accendere.

Un caro Saluto a Tutti.

Giorgio Colombo
Direttore del Personale Gruppo Edison